Ex Provincia, il sindaco di Floridia sostiene Giansiracusa: “La scelta più idonea per il rilancio”

Anche il sindaco di Floridia, Marco Carianni, si schiera dalla parte di Michelangelo Giansiracusa e appoggia la sua candidatura alla guida del Libero Consorzio comunale di Siracusa (ex Provincia Regionale). “Michelangelo Giansiracusa rappresenta la scelta più idonea per il rilancio della provincia di Siracusa dopo anni difficili per l’ente”, dichiara il primo cittadino floridiano.

“Negli anni da sindaco di Ferla, divenuto grazie a lui comune virtuoso, Giansiracusa ha dimostrato di conoscere benissimo le esigenze di chi amministra i territori e si trova costretto a lavorare in emergenza – aggiunge Carianni -. Al Libero Consorzio di Siracusa, da anni in condizioni di dissesto finanziario e quindi difficile da gestire, serve una guida che unisca, sappia interpretare le esigenze e trasformarle in soluzioni concrete. Per questo ci schieriamo al fianco del collega e amico Michelangelo”.

In merito alle elezioni di fine aprile, il sindaco di Floridia ha fatto anche un’analisi del quadro politico a livello provinciale: “La candidatura di Giansiracusa va inquadrata in un contesto civico fatto di movimenti e partiti moderati, legati da un rapporto solido e continuativo con i cittadini. Non credo ci sia bisogno di logiche particolari o voli pindarici per decidere chi deve governare il Libero Consorzio. Serve soltanto unità di intenti e, soprattutto, la volontà di mettersi dalla parte dei cittadini”, conclude il primo cittadino floridiano.

Le elezioni per il Libero Consorzio sono in programma per il 27 aprile. Si tratta di elezioni di secondo livello, per cui a

votare saranno solo i sindaci ed i consiglieri comunali della provincia di Siracusa. Ogni voto ha un peso percentuale collegato alla rappresentanza elettorale dei vari Comuni.

Ex Provincia, il sindaco di Sortino: “Giansiracusa candidato ideale per la presidenza”

Anche il sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato, si schiera dalla parte di Michelangelo Giansiracusa e appoggia la sua candidatura alla guida del Libero Consorzio comunale di Siracusa (ex Provincia Regionale). “Ha il profilo ideale”, spiega Parlato (Mpa). “Finalmente ritorna la politica nell’ente Provincia e ci sono temi importantissimi da riprendere con una guida certa, specie per la zona montana siracusana che Giansiracusa ben conosce”, aggiunge. Facile indovinare a cosa si riferisca: la manutenzione delle scuole superiori, la viabilità provinciale. “Ma sarebbe un errore trascurare l’aspetto sanitario della zona montana che è lontana dai presidi ospedalieri. Mi auguro che con la presidenza di Giansiracusa si possa dare vita ad un lavoro congiunto per migliorare così anche la qualità della vita dei centri montani. Ed è uno dei motivi per cui da Sortino c’è pieno sostegno verso questa candidatura”, conclude Parlato.
Le elezioni per il Libero Consorzio sono in programma per il 27 aprile. Si tratta di elezioni di secondo livello, per cui a votare saranno solo i sindaci ed i consiglieri comunali della provincia di Siracusa. Ogni voto ha un peso percentuale collegato alla rappresentanza elettorale dei vari Comuni.

Confindustria Catania e Confindustria Siracusa insieme per il futuro economico della Sicilia orientale

I Consigli di Presidenza di Confindustria Catania e di Confindustria Siracusa, guidati rispettivamente da Cristina Busi Ferruzzi e Gian Piero Reale, si sono riuniti oggi a Catania, per la prima volta nella loro storia associativa, per definire azioni comuni volte a sostenere lo sviluppo economico e infrastrutturale della Sicilia orientale. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per rafforzare la sinergia tra i due territori e avanzare proposte strategiche su temi chiave.

Le due Associazioni, che rappresentano circa 1.000 imprese, generano un fatturato complessivo di oltre 23 miliardi di euro (quasi il 30% del PIL regionale) e occupano direttamente circa 34.000 lavoratori diretti. Durante la riunione, si è posta particolare attenzione ai principali temi legati allo sviluppo del territorio e alla competitività delle imprese.

Nel corso dell'incontro, è stato espresso apprezzamento per le misure della prossima "manovrina regionale" che destina 43 milioni di euro per contrastare, in particolare, il "caro voli" con il fine di ridurre l'isolamento geografico della Sicilia e per sostenere le strutture sanitarie private convenzionate, ampiamente rappresentate dalle Associazioni dei due territori.

Tali interventi sono stati definiti cruciali per garantire il diritto alla mobilità, per rafforzare il sistema economico

locale, per superare i fattori strutturali dell'insularità e per assicurare sempre più il diritto alla salute.
In merito alle infrastrutture e all'isolamento geografico, grande attenzione è stata posta alla realizzazione del Ponte sullo Stretto che dovrà vedere protagonisti i territori e le aziende siciliane.
Particolarmente apprezzati, infine, sono stati anche gli stanziamenti dedicati all'export, componente fondamentale dell'economia dell'Area Orientale della Sicilia, dove le imprese dei due territori costituiscono la parte più rilevante della bilancia commerciale regionale.
È stata altresì annunciata la creazione di un "Desk congiunto per l'internazionalizzazione", che offrirà un supporto concreto alle aziende, con un focus sui settori trainanti dell'agroalimentare e del petrolchimico, per affrontare le nuove sfide e cogliere opportunità nei mercati esteri.
Le associazioni hanno inoltre commentato positivamente, considerandola fondamentale per il Mezzogiorno, la stabilizzazione della misura "Decontribuzione Sud" fino al 2029. È stata ribadita l'urgenza di accelerare l'iter autorizzativo europeo per le aziende con oltre 250 dipendenti e l'importanza di estendere la platea dei beneficiari a contratti diversi dal tempo indeterminato, come promesso dal Governo nazionale.
Grande attenzione è stata dedicata anche al futuro industriale della Sicilia orientale, con particolare riferimento alla riconversione del Polo Petrolchimico e al rafforzamento del settore della microelettronica, due asset strategici per la crescita e l'occupazione. Le associazioni hanno evidenziato l'impegno del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, per sostenere investimenti mirati in questi settori chiave, in un'ottica di transizione sostenibile e innovazione tecnologica.
Il potenziamento dei porti di Catania, Augusta e Siracusa, altro tema al centro del confronto, è stato riconosciuto come essenziale per il posizionamento della Sicilia nel Mediterraneo. Il percorso di specializzazione delle tre

infrastrutture – con Augusta hub per il traffico merci e container, Catania destinata al turismo crocieristico e di diporto e Siracusa per il diporto e le crociere di alta gamma – rappresenta un obiettivo prioritario per la crescita dell'economia locale, insieme alla necessità di accelerare gli investimenti nelle rispettive aree portuali ed eliminare i vincoli del decreto SIN dalle aree non contaminate a mare dei porti di Augusta e Siracusa. Infine, è stata evidenziata l'urgenza di sbloccare l'iter di rinnovo della governance della Camera di Commercio della Sicilia Orientale, necessaria per affrontare efficacemente il processo di privatizzazione dell'aeroporto di Fontanarossa in una logica di partenariato pubblico-privato e per valorizzare il sistema aeroportuale regionale, con particolare attenzione allo sviluppo dello scalo di Comiso.

La Riserva Naturale Saline di Priolo celebra 25 anni di difesa della biodiversità all'ombra delle ciminiere

La Riserva Naturale Saline di Priolo celebra 25 anni di tutela della biodiversità, di impegno per la conservazione e di crescita come modello di gestione ambientale. Per questo compleanno è previsto un programma che si svolgerà per tutto l'arco dell'anno. L'avvio dei festeggiamenti è previsto per venerdì 4 aprile con una giornata di eventi che coinvolgerà il pubblico con momenti di condivisione, riflessione e prospettive per il futuro delle aree protette.
Ospite d'eccezione sarà Danilo Selvaggi, Direttore Generale

della Lipu, tra le voci più autorevoli nel panorama della conservazione ambientale in Italia. Durante il convegno pomeridiano, Selvaggi presenterà il suo libro “Rachel dei pettirossi. Primavera silenziosa, Rachel Carson e un nuovo inizio per la cultura ecologica”, offrendo una preziosa riflessione sulla necessità di un rinnovato approccio alla tutela della natura.
Il programma della giornata prevede: ore 10:30 – “Natura per tutti: Nuove tabelle per una riserva accessibile”. Si tratta di un momento significativo per la Riserva: verranno inaugurate le nuove tabelle tattili e sonore, strumenti essenziali per rendere l’esperienza nella Riserva più inclusiva e accessibile a tutti. Questi innovativi strumenti didattici sono stati realizzati grazie al prezioso contributo del Lions Club di Priolo Gargallo. Ore 18:00 – Convegno a Ortigia, Ex Liceo Classico Tommaso Gargallo. Sarà un incontro di rilievo con esperti del settore per discutere di conservazione, progetti e futuro delle aree protette siciliane. Tra i relatori, oltre a Danilo Selvaggi, interverrà Francesco Picciotto, esperto di aree protette e gestione ambientale, che offrirà una visione approfondita sulle strategie di tutela del territorio.
Durante il convegno, verrà inoltre fatto il punto sui progetti in fase di avvio e di conclusione che interesseranno la riserva Saline di Priolo già a partire dalle prossime settimane, con particolare attenzione agli interventi di riqualificazione ambientale e alle prospettive future per la gestione della Riserva.

Cuccello (Cisl): “Vertenza

Versalis banco di prova delle politiche industriali in Sicilia”

Il segretario confederale della Cisl, Andrea Cuccello, è intervenuto quest’oggi al congresso siracusano del sindacato che guarda anche alla vicina Ragusa. E proprio queste due province, quella ragusana e quella iblea, “sono il simbolo di un Mezzogiorno che non si arrende, che lotta e costruisce futuro anche dentro transizioni complesse” secondo Cuccello.
Il riferimento immediato è alla vertenza Eni Versalis, “banco di prova delle politiche industriali in Sicilia orientale e, più in generale, della capacità del Paese di governare i cambiamenti con visione e responsabilità.
L’accordo raggiunto al Ministero delle Imprese e del Made in Italy è stato un passaggio importante: non gestisce solo un’emergenza, ma apre una prospettiva industriale per il polo chimico siciliano, coniugando riconversione ecologica, continuità produttiva e tutela occupazionale. Positiva, anche se tardiva, la firma della Regione Sicilia, che ora dovrà esercitare un ruolo attivo”, ha detto il segretario confederale della Cisl.
E’ chiaro che il protocollo andrà tradotto in azioni concrete. Per questo, “con Ministero e azienda dovremo monitorare con puntualità la realizzazione degli investimenti, verificando tempi, coerenza con gli impegni e ricadute occupazionali”, puntualizza Cuccello. “Accogliamo con favore anche l’apertura del tavolo sull’indotto: una novità da valorizzare, che però dovrà coinvolgere tutti i settori interessati – logistica, edilizia, servizi – non solo la metalmeccanica”, aggiunge con riferimento alla convocazione al Ministero di giorno 29 aprile.
“La vicenda Eni Versalis deve diventare un modello positivo di transizione giusta: un processo in cu le istituzioni

anticipano e governano il cambiamento, mettendo al centro il lavoro in tutte le sue forme. È qui che si misura la credibilità di una vera politica industriale, capace di dare risposte concrete, valorizzare i saperi locali e generare sviluppo sostenibile”.

Continue violazioni dei domiciliari, in due finiscono in carcere

I Carabinieri delle stazioni di Avola e di Noto hanno arrestato, in esecuzione di due provvedimenti di aggravamento della misura cautelare, un 30enne e un 20enne.
Entrambi erano sottoposti agli arresti domiciliari per reati in materia di stupefacenti (il primo) e contro la persona (il secondo). A causa delle reiterate violazioni alle prescrizioni imposte e rilevate dai Carabinieri, l’Autorità Giudiziaria ha emesso i provvedimenti di aggravamento a seguito dei quali i due sono stati arrestati e associati al carcere Cavadonna di Siracusa.

Buche stradali, ancora due settimane di rattoppi

urgenti: malumori nei quartieri

Ancora due settimane di rattoppi “d’emergenza”, poi si dovrebbe rientrare nell’ambito del programma di interventi che circa un mese e mezzo fa era stato deciso dall’amministrazione comunale, d’intesa con i delegati di quartiere e sulla scorta delle loro indicazioni. Quel piano che prevede che la società che si occupa della riparazione delle buche lavori a rotazione, cinque giorni a settimana in ogni quartiere, resta, per il momento, tenuto da parte, in attesa che lo stato generale delle vie del territorio comunale possa dirsi migliorato rispetto alle criticità particolarmente importanti, che mettono a rischio la sicurezza stradale. All’ultimo incontro convocato dall’assessore Enzo Pantano avrebbero partecipato solo quattro delegati di quartiere su dieci (Belvedere, Cassibile, Ortigia, Epipoli), segno di un’atmosfera che nelle ultime settimane si sarebbe fatta tesa per via del rinvio dell’attuazione del piano di rattoppo che era stato condiviso. L’idea emersa dalla riunione di inizio settimana (e di conseguenza la decisione assunta) va quindi nella direzione del completamento di quelle che vengono ritenute urgenze. Terminato questo passaggio, si dovrebbe passare ad un’attività che possa essere ritenuta “ordinaria”.

Inaugurata la nuova sezione “Apine Operose” dell’asilo

nido “Adelia Cagliola” di Avola

È stata inaugurata ieri la nuova sezione “Apine Operose” dell’Asilo Nido Comunale “Adelia Cagliola” di Avola. I nuovi spazi, situati nel plesso Collodi di via Nuova che già ospita 25 bambini dall’anno scorso, sono stati ricavati riqualificando locali comunali un tempo adibiti a uffici e accoglieranno da oggi altri 24 bambini in un ambiente colorato, accogliente e stimolante. Accanto alla nuova sezione, è stato ampliato anche lo spazio giochi “Esagono dei piccoli passi”, che potrà ospitare 8 bambini in più. In totale saranno 32 le famiglie che potranno usufruire da oggi di un servizio educativo qualificato, pensato per sostenere la crescita dei più piccoli e rispondere concretamente ai bisogni di chi ogni giorno concilia lavoro e genitorialità. “Da donna e mamma – dichiara il sindaco Rossana Cannata – sono particolarmente orgogliosa di questo risultato. È un segno tangibile della politica del fare, che guarda alle esigenze reali dei cittadini. L’asilo ‘Adelia Cagliola’, che già dallo scorso anno ospita una sezione attiva, diventa oggi un presidio ancora più importante all’interno della nostra comunità: è la prima scuola di Avola intitolata a una donna e si conferma punto di riferimento per l’educazione e la cura dell’infanzia”. Questa inaugurazione si inserisce in un percorso più ampio che l’Amministrazione comunale ha avviato in questi anni sul fronte dell’edilizia scolastica e dei servizi educativi: dalla messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici comunali, fino ai progetti per la realizzazione di nuovi parcheggi a servizio degli istituti. In particolare sul fronte asili è stata realizzata anche la totale riqualificazione strutturale ed energetica dell’asilo nido “Baden Powell” di via Labriola grazie ai fondi Pnrr con nuovi locali interni, la nuova recinzione, la sistemazione del cortile e l’installazione di nuovi giochi. “Continueremo su

questa strada – conclude il sindaco – per un’Avola che cresce, mettendo al centro le famiglie, i bambini e una scuola sempre più moderna e inclusiva”.

Ancora un furto con spaccata, preso di mira negozio di abbigliamento in Ortigia

La tecnica è quella tristemente nota della spaccata. Si manda in frantumi parte della vetrata o della porta d’ingresso di un negozio e vi si penetra all’interno. Pochi minuti per arraffare qualcosa di valore e scappare, causando così all’attività commerciale un danno notevole. L’ultimo episodio in Ortigia, in largo XXV Luglio, dove ignoti hanno preso di mira un negozio di abbigliamento. Da quantificare il bottino. Le indagini sono affidate alla Polizia, intervenuta per i rilievi e per l’acquisizione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza. Dai filmati attesi elementi utili per risalire ai responsabili.
Nei giorni scorsi, proprio per rispondere alla recrudescenza di simili episodi ed al contestuale aumento di segnalazione di furti in appartamento, la Questura di Siracusa ha rafforzato i controlli del territorio con diverse azioni ad alta visibilità concentrate in particolare nella zona commerciale di viale Zecchino e nella parte alta della città, senza però trascurare gli altri quartieri.
Episodi di questo tipo vengono spesso accostati al problema legato all’eccessivo consumo di sostanze stupefacenti che porterebbe gli assuntori a compiere episodi delittuosi pur di recuperare il denaro bastevole per l’acquisto delle dosi.

Una nuova casa per la Polizia Municipale, progetto esecutivo per il trasferimento in via Algeri

Sta per essere ultimato il progetto esecutivo del nuovo Comando di Polizia Municipale nella nuova sede di via Algeri. Un progetto che parte da lontano, durante la sindacatura Garozzo. E che individua in una parte della grande struttura della ex scuola i locali adatti per la nuova casa della Municipale di Siracusa.

La struttura è considerata idonea come anche la scelta logistica di via Algeri. Il Comando di Polizia Municipale sarà suddiviso su tre livelli. Il piano terra sarà dedicato agli uffici di front-office, per il ricevimento dell'utenza. Uffici e sala radio ai piani superiori. Prevista anche una cella di sicurezza ed un ufficio di videosorveglianza e centrale operativa all'avanguardia.

In un'unica struttura sarebbe così possibile accorpare tutti gli uffici della Municipale, oggi dislocati su più sedi e, quindi, frammentati. Ormai evidenti i limiti dell'attuale comando, in via del Porto Grande, concesso in uso dal Demanio in cambio di un canone fisso. Negli anni scorsi, intervennero anche gli ispettori dell'Asl per segnalare la necessità di interventi a tutela della salute dei lavoratori lì impegnati.

Sono in via di definizione anche altri progetti che mirano – nelle intenzioni – a rendere l'ex scuola di via Algeri un vero e proprio presidio di legalità ed un centro di interazione tra uffici comunali.